



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro**  
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro  
DIVISIONE VIII

**VERBALE DI ACCORDO**

Il giorno 12 marzo 2012 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza dei Dott.ri Andrea Annesi e Maria Cristina Gregori della Divisione VIII della Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro, si è tenuta una riunione per l'esame della situazione aziendale della società TESSILTAGLIO SRL.

Sono intervenuti:

**TESSILTAGLIO SRL** rappresentata dal dott. Giorgio Sanna con l'assistenza dell'Unione Industriale Biellese in persona del dott. Riccardo Di Pane

e

**FEMCA CISL, FILCTEM CGIL nazionali** rispettivamente in persona dei Sigg.ri Claudio Belloni e Antonio Brocco, **FILCTEM CGIL di Biella** in persona della Sig.ra Romana Peghini con delega a rappresentare anche la FILCTEM CGIL di Lecce.

**PREMESSO CHE**

- a) TESSILTAGLIO SRL, con sede legale e produttiva in Magnago (MI) ed altre unità produttive in San Pietro in Lama (LE) e Villanova Biellese (BI) opera nel settore tessile e precisamente nella produzione e commercializzazione di strisce per la depilazione ed occupa complessivamente n. 39 unità lavorative, compresi tre apprendisti, di cui n. 2 occupate presso la sede di Magnago (MI), n. 5 presso la sede di San Pietro in Lama (LE) e n. 32 presso la sede di Villanova Biellese (BI).
- b) Con nota del 27 febbraio 2012 la società, per il tramite dell'Unione Industriale Biellese, ha presentato, a questo Ministero, istanza di esame congiunto, funzionale alla richiesta di CIGS per crisi aziendale, della durata di 12 mesi, e le Parti sono state convocate per la data odierna.
- c) Nel corso della presente riunione il rappresentante della società ha dichiarato che la crisi che ha investito l'azienda è essenzialmente ascrivibile ad un consistente crollo del fatturato determinato principalmente dalla difficoltà aziendale di accedere al credito con conseguente mancanza di liquidità per l'acquisizione di materie prime.
- d) In tale contesto la società è addivenuta alla decisione di rivedere la propria strategia organizzativa al fine di recuperare quei livelli di efficienza e competitività tali da garantire la sua stessa sopravvivenza all'interno del mercato di riferimento.
- e) All'esito del confronto odierno le Parti hanno, quindi, individuato nella CIG straordinaria per crisi aziendale, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 223/91 e del D.M. del 18/12/2002 n. 31826, lo strumento più idoneo al fine di traghettare il periodo di crisi assicurando, al contempo, una misura di sostegno al reddito per i lavoratori.
- f) La società, pertanto, ha predisposto un piano di risanamento, che accompagnerà il periodo di CIGS, che si incentra essenzialmente in un'attività di razionalizzazione della struttura organizzativa aziendale mediante una riduzione dei costi aziendali e un'implementazione delle attività aziendali a maggior valore aggiunto sia nei confronti di clienti italiani che esteri.

**Tutto ciò premesso le Parti concordano quanto segue:**

- 1) Le premesse formano parte integrante del presente accordo;
- 2) TESSILTAGLIO SRL presenterà domanda di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per crisi aziendale ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 223/91 e del D.M. del 18/12/2002 n. 31826, per un periodo di dodici mesi, a decorrere dal 12 marzo 2012, per un numero massimo



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro**  
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro  
DIVISIONE VIII

36 lavoratori di cui n. 2 occupate presso la sede di Magnago (MI), n. 5 presso la sede di San Pietro in Lama (LE) e n. 29 presso la sede di Villanova Biellese (BI).

- 3) Per i 3 apprendisti occupati presso la sede di Villanova Biellese (BI) la società si impegna a presentare, alla Regione Piemonte, istanza di esame congiunto finalizzata al ricorso alla CIG in deroga.
  - 4) L'individuazione dei lavoratori da sospendere avverrà sulla base delle esigenze tecnico – organizzative e produttive aziendali e gli stessi verranno sospesi a zero ore e/o ad orario ridotto.
  - 5) Verrà attuata la rotazione tra i lavoratori tenuto conto delle esigenze tecnico – organizzative e produttive aziendali nonché della fungibilità delle mansioni. Le tempistiche di detta rotazione verranno esaminate tra le Parti in sede locale.
  - 6) Nel corso del periodo di intervento della CIGS le Parti concordano di attivare azioni finalizzate a salvaguardare i livelli occupazionali e a ridurre il numero delle eccedenze attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti:
    - La società si impegna a ricercare possibili soluzioni occupazionali presso altre imprese, del settore e non, presenti sul territorio e interessate ad acquisire alcune delle figure professionali coinvolte nel percorso di CIGS.
    - Le Parti si impegnano ad attivarsi presso le competenti Istituzioni Locali affinché venga data attuazione a politiche attive del lavoro mediante la predisposizione di specifici percorsi formativi e di riqualificazione professionale finalizzati a garantire opportunità occupazionali ai lavoratori in CIGS.
    - mobilità, subordinata al requisito della non opposizione, finalizzata alla ricollocazione presso aziende terze, al raggiungimento dei requisiti pensionistici e ad iniziative di auto imprenditorialità.
  - 7) La società richiederà il pagamento diretto, da parte dell'INPS, del trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.
  - 8) Le Parti concordano di incontrarsi, in sede locale di norma con cadenza trimestrale o su richiesta, al fine di monitorare l'andamento della CIGS e l'evoluzione della situazione aziendale.
- Le Parti, con la sottoscrizione del presente verbale, si danno atto di aver concluso con accordo la procedura di consultazione sindacale ai sensi dell'art. 2 DPR 218/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

TESSITAGLIO SRL

UNIONE INDUSTRIALI BIELLESE

OO.SS.